

## CORTILI SONORI

### LE FESTE MUSICALI DI ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Dal 28 maggio 2026 al 2 luglio 2026.

Un concerto a settimana, di giovedì.

La rassegna propone sei concerti all'aperto, in programma nei giorni infrasettimanali alle ore 18.30.

Il primo e l'ultimo appuntamento si terranno nel cortile di Santa Marta, con l'obiettivo di animare il complesso e trasformarlo in uno spazio di incontro, socialità e cultura per la cittadinanza, in attesa dell'apertura della Senior House.

I quattro concerti di giugno avranno invece luogo nel cortile del museo La Quadreria, offrendo l'occasione di scoprire luoghi meno noti del centro storico.

Qui la musica dialogherà con le arti visive: ogni concerto sarà accompagnato dalla presentazione di opere pittoriche del patrimonio artistico di ASP, in un percorso che intreccia musica, storia, arte e biografie.

Il programma musicale, definito in coerenza con il Bando Cultura del Comune, richiama alcune ricorrenze cittadine e include, tra gli altri appuntamenti, un tributo a Miles Davis nel centenario della nascita e un concerto dedicato a Umberto Eco nel decennale della scomparsa.

## COSA FA

### ASP CITTÀ DI BOLOGNA

ASP Città di Bologna è l'Azienda pubblica di servizi alla persona del Comune di Bologna.

Opera nel campo del welfare cittadino, con servizi e progetti rivolti in particolare ad anziani, persone fragili, adulti in difficoltà e cittadini in condizione di marginalità.

Accanto alla gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali, ASP custodisce e valorizza un importante patrimonio storico, artistico e immobiliare, eredità delle antiche Opere Pie bolognesi.

La sua missione unisce cura, inclusione, abitare sociale e cultura, mettendo al centro la qualità della vita delle persone e della comunità.



## COS'È

### LA QUADRERIA DI PALAZZO ROSSI, POGGI, MARSILI

La Quadreria di ASP Città di Bologna ha sede a Palazzo Rossi Poggi Marsili, in via Marsala 7.

È un museo che restituisce alla città una selezione di dipinti antichi appartenenti al patrimonio delle Opere Pie bolognesi, oggi riunite in ASP.

La collezione comprende tavole e tele di maestri prevalentemente bolognesi, dal Cinquecento al Settecento, esposte in un luogo raccolto e prezioso del centro storico.

La Quadreria non è solo uno spazio espositivo, ma un luogo di memoria civile, dove arte, storia della città e tradizione della solidarietà si incontrano.



**Contatti:**  
laquadreria@aspbologna.it  
051 279 611



**Santa Marta Senior House** è un progetto di senior housing di ASP Città di Bologna, ispirato ai modelli già diffusi nel Nord Europa.

È rivolta a persone over 60 autosufficienti che desiderano un'abitazione sicura e moderna, senza rinunciare alla propria autonomia.



**La dimensione privata trova spazio in una comunità accogliente e responsabile, valorizzando la relazione tra indipendenza e vita condivisa.**



**Santa Marta** nasce per rispondere a un bisogno spesso silenzioso: la solitudine che rischia di trasformarsi in isolamento, incidendo sul benessere personale e sociale della persona. Per tale ragione Santa Marta offre una cornice abitativa che favorisce l'incontro e la partecipazione, forte dalla solidità e dall'esperienza della rete di servizi di ASP Città di Bologna.

**Dove:**  
Strada Maggiore 74

**Come partecipare:**  
Il bando è sempre aperto

**Contatti:**  
Per informazioni chiama il 051 6201489  
Tutte le info su [aspbologna.it](http://aspbologna.it)



Bologna  
Via Marsala  
7



Bologna  
Strada Maggiore  
74

Con il patrocinio di



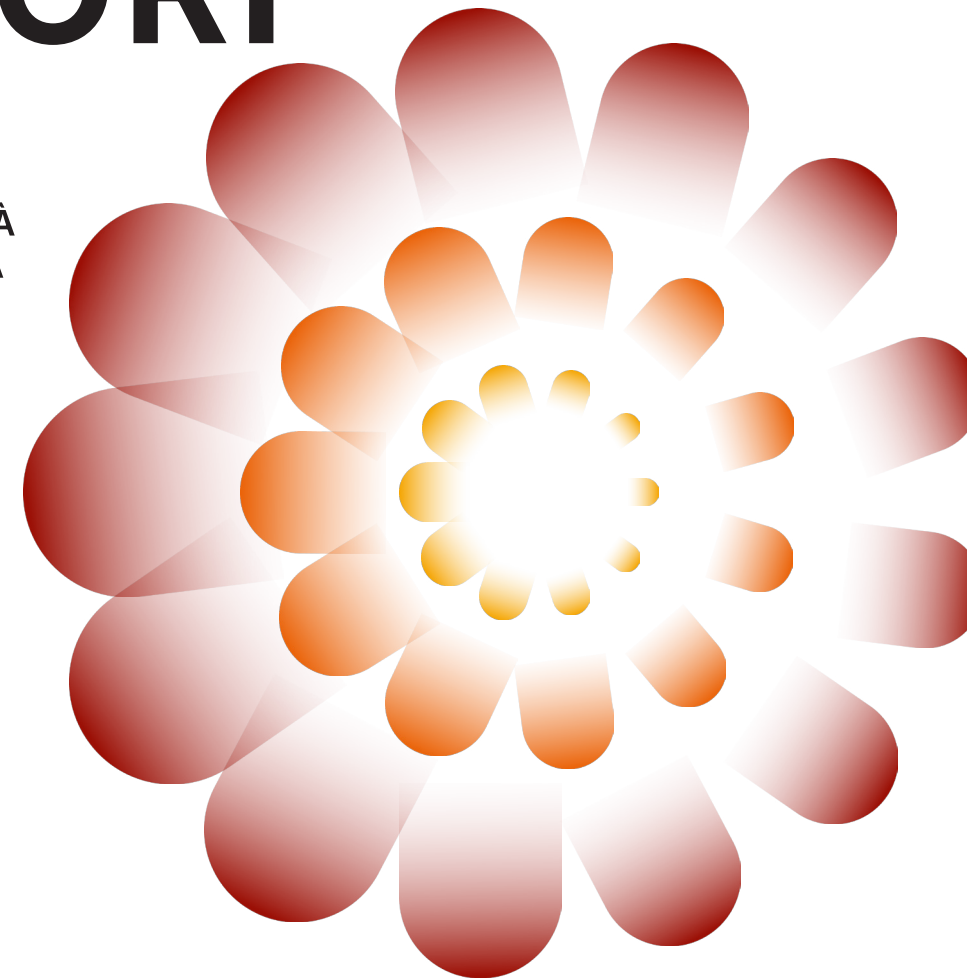
Comune  
di Bologna



Quartiere  
Santo Stefano

# CORTILI SONORI

### LE FESTE MUSICALI DI ASP CITTÀ DI BOLOGNA



## GIOVEDÌ 28 MAGGIO

Giardino di Santa Marta | ore 18.30

## Orchestra Senzaspine

**Tommaso Ussardi** direttore | **Marco Coppi** flauto

**Musiche di:**

*Georg Philipp Telemann, Heinrich Ignaz Franz Biber, Johann Sebastian Bach*

### “Ouverture”

*La rassegna si apre con un concerto che invita l'ascoltatore ad entrare nel mondo sonoro delle Corti Europee del '700, luoghi in cui la musica non era soltanto intrattenimento, ma parte integrante della vita sociale, cerimoniale e festiva.*

Il titolo del primo incontro “Ouverture” richiama una forma musicale che, ben oltre la sua funzione introduttiva, si affermò come vero e proprio genere autonomo: una successione di danze e movimenti dal carattere brillante, espressivo e variegato, pensata per accompagnare momenti di celebrazione e convivialità.

Protagonista del concerto è il flauto traverso, strumento capace di coniugare eleganza e virtuosismo, sostenuto dal dialogo raffinato con l'orchestra d'archi.

Il programma propone musiche di Georg Philipp Telemann, Heinrich Ignaz Franz Biber e Johann Sebastian Bach tre autori che, pur con linguaggi diversi, condividono una profonda sensibilità per il colore timbrico, le vitalità ritmiche proprie di queste forme. Le loro Suite e Ouverture evocano atmosfere festose, danze stilizzate e gesti musicali ricchi di energia, restituendo il fascino di un'epoca in cui la musica era parte viva delle celebrazioni di corte. Il brano di Biber “La Battalia à 10” rappresenta qualcosa di sorprendentemente sperimentale e inventivo.

Musica da ascoltare non solo come testimonianze storica, ma come esperienza sonora ancora capace di forte carattere espressivo, movimento e splendore.

## GIOVEDÌ 4 GIUGNO

La Quadreria | ore 18.30

## Gianni Landroni

*vihuela, chitarra barocca, chitarra romantica, chitarra moderna, chitarra jazz*

### “La chitarra attraverso i secoli”

*Il secondo appuntamento della rassegna è dedicato ad uno degli strumenti più affascinanti e versatili della storia della musica: la chitarra. Un percorso che ne ripercorre l'evoluzione attraverso i secoli, mettendone in luce le trasformazioni timbriche, tecniche ed espressive.*

Il concerto si sviluppa come un vero e proprio viaggio nel tempo, a partire dagli strumenti antenati della chitarra, come la vihuela, per poi attraversare la chitarra barocca, la chitarra romantica e approdare infine alla chitarra moderna e jazz. Ogni tappa è raccontata non solo attraverso il suono dello strumento, ma anche attraverso le musiche dei compositori che più profondamente ne hanno esplorato le possibilità.

Dalle eleganti pagine rinascimentali di Luis de Milàn, passando per le raffinate danze di Gaspar Sanz e le sonorità barocche di Francois Le Cocq, il percorso prosegue con il virtuosismo e la cantabilità della stagione ottocentesca, rappresentata da Fernando Sor, Nicolò Paganini e Josè Broca. Si giunge poi alle suggestioni del novecento con Enrique Granados, Manuel Maria Ponce e Gianni Landroni, fino ad aprirsi alle libertà espressive della chitarra contemporanea.

Un dialogo tra epoche, stili e identità sonore, in cui ogni autore contribuisce a definire una tappa dell'evoluzione dello strumento.

Il concerto culmina nelle improvvisazioni jazzistiche dove la chitarra, ormai pienamente moderna, esprime la sua vitalità e capacità di reinventarsi.

## GIOVEDÌ 11 GIUGNO

La Quadreria | ore 18.30

## Morgana Rudan

*arpa*

## Davide Burani

**Musiche di:**  
*Francesco Petrini, Charles Oberthur, John Thomas, Giovanni Caramiello, Alfred Holy, Marcel Tournier, Carlos Salzedo*

### “Festmusik”

*Un affascinante viaggio sonoro affidato alla rara e suggestiva formazione di due arpe, capaci di intrecciare timbri, colori e dinamiche in un dialogo di straordinaria raffinatezza.*

Il programma attraversa oltre due secoli di musica, dal Settecento alla metà del Novecento, offrendo un ampio panorama di stili e linguaggi. Da Francesco Petrini, con il Duo per arpe in Si bemolle maggiore op.30, alle eleganti pagine ottocentesche di Charles Oberthur, John Thomas, Giovanni Caramiello e Alfred Holy, fino alle sonorità più moderne e suggestive di Marcel Tournier e Carlos Salzedo.

Il titolo del concerto, “Festmusik”, è ispirato all'omonimo brano di Alfred Holy e riflette lo spirito brillante e festoso dell'intero concerto. Tra i momenti più evocativi, il celebre tema della Casta Diva di Vincenzo Bellini, presentato in una raffinata trascrizione per due arpe di Giovanni Caramiello, e le atmosfere notturne e ritmicamente vivaci della Chanson dans la nuit – Tango Rumba di Carlos Salzedo.

Un exursus musicale che mette in luce le molteplici possibilità espressive dell'arpa: strumento antico e al tempo stesso sorprendentemente moderno, capace di passare con naturalezza dalla grazia classica alla sperimentazione timbrica.

Un concerto che propone tradizione e innovazione, in un continuo gioco di riflessi sonori.

## GIOVEDÌ 18 GIUGNO

La Quadreria | ore 18.30

## Melusine Quartet

**Pietro Bolognini** violino | **Paola Volpi** violino  
**Elena Accogli** viola | **Valery Lòpez** violoncello  
**Cristina Monti** voce recitante

**Musiche di:**

*Fanny Mendelssohn, Caroline Shaw, Amy Beach*

### “Le Compositrici”

*Il quarto appuntamento della rassegna è dedicato a un patrimonio musicale prezioso in parte a lungo rimasto in ombra: quello delle compositrici, artiste di grande talento spesso trascurate nella storia ufficiale.*

Il Melusine Quartet interpreterà un programma interamente al femminile, attraversando oltre due secoli di musica. Le pagine di Fanny Mendelssohn, Caroline Shaw e Amy Beach, restituiscono una straordinaria varietà di linguaggi, sensibilità e visioni artistiche, capaci di dialogare con le correnti musicali del loro tempo e, al contempo, di affermare una voce autentica e originale.

A intrecciarsi con la musica, gli interventi dell'attrice Cristina Monti daranno vita a un racconto parallelo, attraverso letture tratte da biografie e testimonianze, emergeranno le vicende umane e artistiche di alcune compositrici la cui vita artistica, nel corso della storia, è stata segnata spesso da ostacoli e limitazioni imposte dal contesto sociale.

Un percorso che illumina non solo la loro produzione musicale, ma anche il coraggio e la determinazione con cui hanno cercato di affermare la loro identità creativa.

## GIOVEDÌ 25 GIUGNO

La Quadreria | ore 18.30

## Diego Frabetti

*tromba, flicorno, piano elettrico*

## Marco Bovi

*chitarra*

## Stefano Maimone

*contrabbasso*

## Enrico Smiderle

*batteria*

## Nino Campisi

*voce recitante*

### “Miles Smiles”

Tributo a Miles Davis

nel centesimo anniversario della nascita

*Appuntamento è dedicato a una delle figure più rivoluzionarie e influenti della storia del jazz: Miles Davis, nel centenario della nascita.*

*“Miles Smiles” è un omaggio intenso e coinvolgente che ripercorre alcuni tra i brani più significativi del grande trombettista e compositore americano. Un viaggio musicale attraverso le molteplici trasformazioni stilistiche che hanno segnato la sua carriera: dal cool jazz alle sperimentazioni elettriche, passando per sonorità che hanno ridefinito i confini stessi del genere.*

*Protagonista del concerto un quartetto capace di restituire la ricchezza timbrica e l'energia innovativa del linguaggio davisiano.*

*Ad arricchire l'esperienza, la presenza dell'attore Nino Campisi, che interverrà con letture tratte dall'autobiografia di Miles Davis. Parole e suoni si intrecciano così in un racconto suggestivo che unisce arte e vita, genio musicale e dimensione umana.*

## GIOVEDÌ 2 LUGLIO

Giardino di Santa Marta | ore 18.30

## Artemisia Ensemble

**Pietro Fabris** violino | **Adele Patz** violino  
**Francesca Lorenzetti** viola da gamba | **Lisa Soardi** tiorba  
**Alessandro Vigilante** clavicembalo  
**Gabriele Marchesini** voce recitante

**Musiche di:**

*Antonio Bertali, Nicola Matteis, Marin Marais, Antonio Soler, John Eccles, Antonio Vivaldi, Anonimo.*

### “Le Folies”

In ricordo di Umberto Eco a dieci anni dalla scomparsa.

*Il sesto e ultimo appuntamento della rassegna è un omaggio a Umberto Eco, a dieci anni dalla scomparsa, e intreccia musica e parola in un percorso intellettuale ed emotivo.*

*Il titolo del concerto richiama un'opera di grande importanza per la cultura italiana: la Follia di Umberto Eco, un'opera che esplora la complessità del pensiero e della cultura.*

*Il sesto e ultimo appuntamento della rassegna è un omaggio a Umberto Eco, a dieci anni dalla scomparsa, e intreccia musica e parola in un percorso intellettuale ed emotivo.*

*Al centro del concerto c'è il tema della Follia, una delle forme musicali più antiche della tradizione europea, capace di attraversare epoche e stili trasformandosi senza perdere identità. La “Follia” diventa gioco, variazione e invenzione: elementi vicini al pensiero di Eco, grande amante della musica barocca e delle celebri Follie di Spagna. Tra i momenti più significativi figurano le Folies d'Espagne di Marin Marais, pagine di eleganza e intensa espressività care al semiologo.*

*Il concerto è affidato a un ensemble di due violini, viola da gamba, tiorba e clavicembalo, formazione che richiama le sonorità del repertorio seicentesco e settecentesco, valorizzandone la ricchezza timbrica e il dialogo tra le parti.*

*Gli interventi dell'attore Gabriele Marchesini daranno voce a brani tratti dalle opere di Umberto Eco, in dialogo con la musica. “Le Folies” diventa così un'esperienza immersiva: un viaggio tra ordine e variazione, rigore e libertà, memoria e invenzione. Un omaggio a una grande figura della cultura contemporanea e una chiusura armoniosa per Cortili Sonori, Le Feste Musicali di ASP Città di Bologna.*